



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

PIANO OPERATIVO PER IL COORDINAMENTO SCUOLA – TRASPORTI, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 10, LETT. S) DEL D.P.C.M. 3/12/2020

Premesso:

- che l'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020 prevede che presso ciascuna Prefettura – UTG, nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente di cui all'art. 11 del D.Lgs. 30.07.1999, sia istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica, anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- che lo stesso art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM prevede che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia garantita l'attività didattica in presenza;
- che, allo scopo di pianificare le misure organizzative che le amministrazioni e gli Enti dovranno assumere per garantire la ripresa delle lezioni in presenza del 7 gennaio 2021, sono state tenute, con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le amministrazioni indicate dal richiamato art. 1, comma 10, lett. s), riunioni del tavolo di coordinamento rispettivamente nelle giornate del 14, 17, 19, 21 e 23 dicembre 2020;
- che il competente Assessore Regionale ha illustrato nella riunione del 9 dicembre u.s., tenutasi con i Prefetti del Veneto, il documento elaborato dagli Assessorati ai Trasporti e all'Istruzione della Regione del Veneto, in collaborazione con le Autorità scolastiche regionali e le Aziende del Trasporto Pubblico locale;
- che detto documento regionale, elaborato prima dell'entrata in vigore del DPCM 3 dicembre 2020 prende in considerazione, ai fini del raccordo tra gli orari di inizio delle lezioni e quelli del trasporto pubblico, tre diversi scenari calcolati su di una partecipazione alle lezioni in presenza pari al 100%, all'80% e al 50%;
- che, pertanto, il tavolo di coordinamento della Prefettura ha preso in esame come scenario di riferimento quello intermedio, in quanto più vicino alla soglia del 75% prevista dal Decreto governativo;
- che, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, riguardo il numero degli studenti e la dislocazione degli istituti, nonché sulla base dei dati forniti dalle aziende di trasporto pubblico locale relativi alla disponibilità di mezzi del trasporto pubblico locale, il tavolo di coordinamento ha definito la seguente situazione e disposto le conseguenti misure operative di seguito indicate.

Presupposti:

- 1) Il disposto normativo prevede che dal 7 gennaio 2021 al 75% della popolazione scolastica delle scuole superiori di secondo grado sia garantito il rientro a scuola.
- 2) Ai mezzi pubblici del trasporto locale, ai sensi dell'art. 1, comma 10 lett. mm) del DPCM 3 dicembre 2020, è consentito un coefficiente di riempimento non superiore al 50% dei posti disponibili.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

- 3) L'orario di entrata in classe e di uscita rimarrà unico, con una differenziazione di 15/20 minuti per le ragioni che saranno di seguito illustrate.

Analisi del fabbisogno e dell'offerta di trasporto scolastico secondo i dati forniti da Regione Veneto, Ufficio Scolastico Regionale e aziende del trasporto pubblico locale.

Popolazione studentesca e ricorso al trasporto pubblico locale

Il tavolo di coordinamento prende atto che la popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado della Città Metropolitana di Venezia è di 33.369 studenti. Di questi, 22.495 normalmente prende i mezzi pubblici.

I dati relativi alla popolazione studentesca sono stati forniti dalla Regione del Veneto e dall'Ufficio Scolastico Regionale (**allegato n. 1**) in un prospetto riepilogativo, assemblato a livello provinciale, di quelli di residenza degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2020/2021 presso le Istituzioni scolastiche statali della scuola secondaria di secondo grado.

Il dato complessivo corrispondente al 100% degli studenti che utilizzano il trasporto pubblico locale è pari a circa 22.495 studenti, che si riduce a 16.870, pari alla percentuale stimata degli studenti che ricorreranno ai mezzi pubblici con la ripresa del 7 gennaio.

È stato precisato che le stime del ricorso al trasporto pubblico locale hanno tenuto conto del dato storico delle abitudini antecedenti all'attuale pandemia. Pertanto, la Regione e l'Ufficio Scolastico si sono riservati di far avere le risultanze del **monitoraggio** rivolto agli studenti, finalizzato a sondare l'intenzione attuale di avvalersi di detto servizio, dato che potrebbe registrare un'ulteriore flessione ed essere **verificato dopo il 7 gennaio**, alla luce dei comportamenti concreti degli studenti.

Per il calcolo della percentuale ammessa alla didattica in presenza della popolazione scolastica, è stato condiviso dalla Direzione Scolastica Regionale e dalle Aziende di Trasporto di comprendere anche gli appartenenti alle categorie dei disabili, dei BES e degli studenti che frequentano i laboratori.

Fabbisogno servizio trasporto pubblico locale destinato agli studenti

Per garantire il rientro a scuola dei circa 16.870 studenti, le due aziende del TPL hanno rappresentato, nell'ambito dello studio regionale sopracennato, alla Regione del Veneto, nell'allegata tabella 2, i mezzi, il personale di sorveglianza e le risorse finanziarie necessarie, in base ad uno scenario di didattica in presenza corrispondente all'80%, redatto antecedentemente all'adozione del DPCM 3 dicembre 2020, ma di fatto corrispondente per necessità all'impegno logistico ed organizzativo richiesto per l'attuazione della norma statale vigente.

In particolare:

AVM, con un bacino di utenza di 11.409 studenti, dovrebbe fornire, oltre ai circa 160 autobus normalmente adibiti al trasporto scolastico con una capienza di 50 persone (50% rispetto alla capienza prevista dalla carta di circolazione), altri 190 mezzi, di cui 10 solo nella disponibilità dell'azienda e 180 da reperire sul mercato attraverso gare o manifestazioni d'interesse.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

Complessivamente, il fabbisogno di mezzi per il bacino dell'Area metropolitana di Venezia ammonterebbe a 350 autobus, che muovendosi alle stesse ore e sovrapponendosi agli altri mezzi di trasporto nonché al traffico cittadino, potrebbero portare alla paralisi di Mestre e al congestionamento dei principali centri, quali Mirano, Dolo, Mira e Chioggia.

ATVO, con un bacino di utenze di 5.461 studenti, dovrebbe aggiungere ai circa 150/160 mezzi, che normalmente espletano il servizio, altri 21 autobus, che sono nella disponibilità dell'azienda. Complessivamente il fabbisogno per il bacino del Veneto orientale sarebbe di 171/181 bus.

Ove le indicate dotazioni di mezzi fossero realmente disponibili, il problema del sovraffollamento delle persone all'interno dei mezzi potrebbe essere affrontato con sufficiente tranquillità.

Rimarrebbe comunque il problema del sovraffollamento al momento dell'uscita da scuola, nelle piazzole delle stazioni e delle fermate più frequentate.

Tuttavia, l'azienda AVM ha dichiarato l'impossibilità al reperimento di tutti i 180 autobus aggiuntivi occorrenti per limiti oggettivi del mercato, essendo riuscita a reperire soltanto 85 mezzi, con relativi conducenti provvisti delle necessarie idoneità alla guida.

Il tavolo di coordinamento, preso atto della estrema difficoltà al reperimento di mezzi in numero sufficiente a garantire il raggiungimento dell'obiettivo, ha allora esaminato la possibilità di utilizzare la previsione di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 10, lett. mm) del DPCM 3 dicembre 2020 e dell'allegato 16, che consente, per il solo trasporto scolastico dedicato, la possibilità di utilizzare un indice di riempimento dei mezzi superiore e fino al raggiungimento dell'80% della capienza.

Con una capienza dei mezzi aggiuntivi pari all'80%, il fabbisogno da reperire sul mercato per il bacino metropolitano di Venezia scenderebbe da 180 autobus a circa 100 e la copertura del servizio sarebbe in tal modo contenuta a circa 15 autobus, da reperire sul mercato, oltre gli 85 di cui sopra. In tal modo, su ogni autobus Granturismo, dedicato in via esclusiva al trasporto scolastico, viaggerebbero 40 studenti seduti su mezzi che presentano una superficie ed un sistema di aerazione che garantirebbero condizioni di sicurezza sanitaria rapportabili a quelle dei mezzi di linea, ove è possibile il trasporto di 50 ragazzi.

A tal proposito, viste le rilevanti implicazioni che l'interpretazione proposta comporta, la Regione ha comunicato che, nell'ambito della formulazione del parere da parte della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 dicembre, sul documento denominato "Proposte al fine di garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico", predisposto dagli uffici del Ministero dell'Istruzione, è stato trattato il tema della capienza all'80% dei mezzi "Granturismo". In tale sede, tenuto conto che il limite di riempimento massimo dei mezzi TPL è attualmente il 50% dei posti omologati, sia di quelli in piedi che a sedere, è stato chiesto per i bus turistici omologati solo per i posti a sedere, che il numero di posti utilizzabile sugli autobus turistici sia uguale al numero massimo di posti utilizzabili negli autobus di linea adibiti a TPL aventi analoghe caratteristiche strutturali. Tale percentuale si attesterebbe pertanto al valore dell'80% sopracennato.

Analisi dati relativi all'orario di ingresso degli studenti ed impatto sul servizio di trasporto pubblico locale

Rispetto alla ripresa delle attività scolastiche del 7 gennaio 2021, sono stati valutati diversi scenari con l'obiettivo di recepire le nuove indicazioni previste dal DPCM 3 dicembre 2020.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

I predetti scenari possono essere raggruppati in due categorie:

- a) Riprogrammazione del servizio di TPL, correlata ad una modifica degli orari di lezione;
- b) Riprogrammazione del servizio di TPL ad organizzazione invariata degli orari scolastici.

La possibile alternativa degli ingressi differenziati degli studenti è stata esaminata e sottoposta ai tavoli di coordinamento.

Gli Ingressi differenziati nella fascia oraria dalle 7.45 alle 9.00 è una soluzione percorribile secondo gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriale.

Tuttavia, entrambe le Aziende di TPL evidenziano che la diversificazione degli orari di ingresso e di uscita nella fascia oraria indicata non va a ridurre i numeri di mezzi e servizi aggiuntivi già illustrati. Infatti, i tempi ristretti non consentono di impiegare più volte gli stessi mezzi né di escluderne l'incrocio nel doppio senso di marcia (andata e ritorno) lungo i percorsi, con conseguente pesante intralcio alla viabilità.

Inoltre, non è realmente ipotizzabile un sistema di assegnazione degli studenti rispetto ai mezzi di trasporto, in quanto, in assenza di specifica attribuzione del posto al singolo studente, prevarrebbe la tendenza a scegliere gli orari più prossimi all'effettivo inizio delle lezioni, in considerazione della maggiore comodità di orario.

Una differenziazione limitata agli orari di ingresso a scuola, già praticata a settembre, ha fatto registrare affollamenti significativi degli studenti, che preferiscono recarsi nei pressi della scuola agli stessi orari, per poi attendere l'inizio delle lezioni nei pressi, creando assembramenti sui mezzi o nei bar vicini.

Gli ingressi differenziati con un doppio turno a partire dalle ore 10.00 configurerebbero un vero e proprio doppio turno, andando a coprire anche l'orario pomeridiano. Tale soluzione è ritenuta non percorribile dall'Ufficio Scolastico Regionale per ragioni riconducibili all'organizzazione della didattica, dei contratti del personale impiegato, delle carenze di organico specifiche del territorio della Città metropolitana di Venezia e per la necessità di ipotizzare un eventuale servizio mensa, cui non può farsi fronte per oggettivi limiti strutturali degli edifici scolastici.

Inoltre, l'ATVO ha fatto presente che in tale ipotesi l'impegno dell'azienda si incrementerebbe notevolmente, in quanto si renderebbe necessario prevedere corse di trasporto nella fascia oraria dalle 10.00 alle 12.00, normalmente con limitata copertura, in quanto non interessata da particolari spostamenti.

L'attività di programmazione si è pertanto concentrata sul secondo scenario (sub b)), rispetto alla quale è stata avviata da parte dei gestori del servizio pubblico locale una ricognizione sul territorio provinciale ed extra provinciale delle risorse necessarie all'attuazione dello scenario stesso.

Proposta delle aziende dei trasporti

La proposta delle aziende di trasporto prevede un incremento di circa 110 autobus per AVM e 21 autobus per ATVO.

Il dimensionamento degli ulteriori potenziamenti necessari al rispetto delle indicazioni previste dal DPCM 3 dicembre 2020 è stato definito anche con riferimento al dato storico degli studenti in possesso di abbonamento al trasporto pubblico locale.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

Gestione delle situazioni critiche nelle aree di maggiore concentrazione dell'utenza

La verifica condotta in fase di pianificazione ha evidenziato delle criticità connesse con la gestione della viabilità e con i possibili assembramenti nei pressi delle fermate interessate a soste più lunghe per garantire i tempi di salita e discesa dai mezzi Granturismo.

Infatti, con l'ipotesi dell'ingresso in città di ulteriori 300 mezzi circa, si verificherebbe una contestuale convergenza di questo importante traffico, in entrata ed uscita, da Mestre, con conseguente congestionamento ed affollamento alle fermate non gestibili, con alto rischio di paralisi della città.

Per quanto riguarda gli assembramenti alle fermate, sono state individuate le aree di pericolo di assembramento dovuto alla salita e discesa degli studenti elencate nell'all. 3.

In merito, si è condiviso di fare fronte alla criticità con la dislocazione di 48 (38 AVM e 10 ATVO) unità di personale a terra nei pressi degli istituti e plessi scolastici in terraferma e tre fermate dei vaporetti con maggiore concentrazione, per indirizzare i ragazzi in uscita verso le fermate degli autobus diverse rispetto all'ordinaria organizzazione.

Ulteriore supporto al personale a terra potrà essere garantito dalla mobilitazione dei volontari di protezione civile.

Ciò pone un ulteriore aspetto delicato da affrontare, con relativa richiesta di supporto da parte del personale e delle pattuglie delle Forze dell'Ordine per gestire gli assembramenti, nonché per gli interventi di decongestione del traffico automobilistico di accompagnatori privati, che sosterranno in prossimità delle uscite scolastiche, in aggiunta ai mezzi pubblici.

Lo scenario del piano individuato è da considerarsi attuabile in ragione delle seguenti conferme acquisite nell'incontro del tavolo di coordinamento del 23 dicembre 2020, ove sono state illustrate le misure organizzative della presente pianificazione e la relativa attuazione nel termine del 31 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso

SI PRESCRIVE

- Ai fini della ripresa delle attività scolastiche in presenza delle scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020, l'attuazione del presente documento, ritenuto idoneo ai fini del raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili.
- Le parti sono tenute a garantire i seguenti adempimenti, come di seguito indicato:

1) Aziende di trasporto AVM e ATVO:

- a) reperimento delle risorse tecniche aggiuntive, corrispondente a 110 mezzi per AVM e 21 mezzi per ATVO e di personale di supporto dell'incaricamento (stewards e pontonieri) da dislocare negli impianti delle fermate a maggior rischio di sovraffollamento, nella misura di 48 unità complessive per entrambe le aziende;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia

- b) porre in essere, in collaborazione con il Comune e la Città Metropolitana di Venezia, tutte le attività necessarie per valutare l'applicabilità di un sistema di prenotazione informatica del servizio di trasporto scolastico da parte degli studenti;
- 2) **Regione del Veneto:** copertura economica del servizio di TPL aggiuntivo, comprensivo del personale di supporto all'incarozzamento, nei limiti delle risorse già stanziare dall'art. 27 del decreto legge n. 149/2020 e che verranno stanziare da successivi provvedimenti del Governo a favore della Regione a copertura delle voci quantificate in via provvisoria negli allegati prospetti;
- 3) **Istituzioni Scolastiche:**
- a) rispetto della percentuale del 75% degli studenti in presenza, comprendendo anche gli appartenenti alle categorie dei disabili, ai BES e agli alunni che frequentano i laboratori, che l'Ufficio Ambito Territoriale di Venezia dovrà accertare attraverso apposito monitoraggio;
 - b) attuazione della flessibilità, prevista dalla normativa di settore vigente, nei limiti indicati dall'Ufficio Scolastico Territoriale, nella fascia oraria tra le 7.45 e le 9.00.

Termine per la realizzazione della pianificazione

Le misure organizzative sopra indicate e condivise dal Tavolo di coordinamento devono trovare attuazione nel termine del 31 dicembre 2020.

Monitoraggio, verifica ed informazione

La complessità delle azioni individuate nella presente pianificazione rende necessario un periodo di monitoraggio volto a verificarne l'efficacia e ad individuare e risolvere, ognuno per quanto di competenza, eventuali criticità che si dovessero riscontrare.

Ai fini della verifica dell'efficacia della pianificazione predisposta, è previsto un monitoraggio periodico con individuazione del termine ultimo del 15 febbraio 2021, a conclusione di un mese dall'avvio delle attività scolastiche per la verifica degli esiti dei dati raccolti a tal fine dalle componenti del tavolo.

Tutti i soggetti istituzionali coinvolti si impegnano a favorire la massima diffusione delle informazioni utili alla piena attuazione della presente pianificazione, affinché la popolazione studentesca possa accedere con responsabilità al servizio di trasporto pubblico sin dalle fasi di attesa alle fermate.

Venezia, 23 dicembre 2020

IL PREFETTO
(Zappalorto)

| ISTITUZIONE SCOL. | Codice SIDI plesso (SOLO x PARITARIE) | NUMERO TOTALE STUDENTI ISTITUTO | NUMERO TOTALE STUDENTI CHE | | | | | di cui numero CLASSE 5 |
|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| | | | UTILIZZANO TRASPORTO PUBBLICO | di cui numero studenti CLASSE 1 | di cui numero studenti CLASSE 2 | di cui numero studenti CLASSE 3 | di cui numero studenti CLASSE 4 | |
| | | | | | | | | |
| Loc. Borgo San Giovanni di CHIOGGIA | VEIS00200G - IS Giuseppe Veronese | 1233 | 1067 | 233 | 246 | 180 | 222 | 186 |
| | VEIS00300B - IS Majorana - Corner di MIRANO | 1470 | 1122 | 247 | 220 | 214 | 221 | 220 |
| | VEIS004007 - IS L.Luzzatti Loc. Gazzera di VENEZIA | 584 | 516 | 82 | 110 | 120 | 116 | 88 |
| | VEIS00800E - IS Vendramin Corner di VENEZIA | 1231 | 1166 | 236 | 283 | 210 | 225 | 212 |
| | VEIS012006 - IS G. Luzzatto di PORTOGRUARO | 981 | 715 | 130 | 162 | 154 | 132 | 137 |
| | VEIS013002 | 987 | 625 | 116 | 136 | 111 | 137 | 125 |
| | VEIS013002 - IS Da Vinci di PORTOGRUARO | 1679 | 174 | 22 | 45 | 38 | 33 | 36 |
| | VEIS01600D - IS F. Algarotti di VENEZIA | 903 | 903 | 145 | 201 | 185 | 178 | 194 |
| | VEIS018005 - IS A. Gritti Loc. MESTRE di VENEZIA | 633 | 510 | 120 | 140 | 110 | 80 | 60 |
| | VEIS019001 - IS A. Pacinotti Loc. Mestres di VENEZIA | 953 | 783 | 128 | 151 | 167 | 168 | 169 |
| | VEIS021001 - IS Scarpa Mattei di SAN DONA DI PIAVE | 926 | 84 | 13 | 16 | 17 | 18 | 20 |
| | VEIS02200R - IS Cestari-Righi di CHIOGGIA | 1366 | 731 | 163 | 157 | 156 | 137 | 118 |
| | VEIS02300L - IS Bruno-Franchetti Loc. Mestres di VENEZIA | 1058 | 1002 | 192 | 214 | 212 | 195 | 189 |
| | VEIS02400C - IS M. Polo-Liceo Artistico di VENEZIA | 1172 | 743 | 152 | 171 | 126 | 155 | 139 |
| | VEIS026004 - IS Benedetti-Tommaseo di VENEZIA | 1207 | 906 | 161 | 201 | 207 | 174 | 163 |
| | VEIS02700X - IS Levi-Ponti di MIRANO | 1327 | 1176 | 211 | 250 | 290 | 219 | 206 |
| | VEIS02800Q - IS 8 Marzo-Lorenz di MIRANO | 1098 | 581 | 166 | 152 | 128 | 115 | 115 |
| | VEPC050007 - LC XXV Aprile di PORTOGRUARO | 1153 | 755 | 200 | 214 | 141 | 98 | 102 |
| | VEPM02000G - IM Stefanini Loc. Mestres di VENEZIA | 1067 | 833 | 151 | 173 | 172 | 189 | 148 |
| | VEPM030006 - IM Marco Belli di PORTOGRUARO | 853 | 482 | 109 | 95 | 91 | 96 | 91 |
| | VEPS04000Q - LS Galliei di SAN DONA DI PIAVE | 864 | 783 | 175 | 151 | 172 | 158 | 127 |
| | VEPS05000A - LS Ugo Morin di VENEZIA | 1227 | 998 | 190 | 188 | 230 | 220 | 170 |
| | VEPS07000G - LS "Galileo Galilei" di DOLO | 786 | 636 | 118 | 118 | 158 | 119 | 123 |
| | VERH020008 - IPA Elena Cornaro di IESOLO | 838 | 749 | 141 | 153 | 156 | 163 | 136 |
| | VERH03000V - IPA C.Musatti di DOLO | 775 | 681 | 112 | 155 | 158 | 135 | 121 |
| | VERH04000D - IPA A. Barbarigo di VENEZIA | 815 | 725 | 137 | 124 | 150 | 159 | 155 |
| | VEDS020001 - IA M. GUGGENHEIM di VENEZIA | 1149 | 677 | 126 | 150 | 138 | 141 | 122 |
| | VETD030001 - ITC Leon Battista Alberti di SAN DONA DI PIAVE | 653 | 653 | 155 | 142 | 138 | 124 | 94 |
| VETD06000R - ITC Maria Lazzari di DOLO | 831 | 550 | 135 | 125 | 120 | 90 | 80 | |
| VETF04000T - ITI C.Zuccante Loc. Mestres di VENEZIA | 1043 | 797 | 172 | 155 | 172 | 178 | 120 | |
| VETF060003 - ITI Vito Volterra di SAN DONA DI PIAVE | 529 | 272 | 55 | 55 | 60 | 47 | 55 | |
| VEVC010004 - Convitto M. Foscarini di VENEZIA | 31.411,00 | 22.495,00 | | | | | | |

ALLEGATO 2

Trasporto scolastico area Orientale ATVO Spa

| IPOTESI didattica in presenza al 75% | | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|---|---|---|-------|--|
| n. autobus aggiuntivi totali | n. autobus aggiuntivi da reperire presso operatori commerciali | produzione mensile aggiuntiva (Km) | costo unitario produzione aggiuntiva (€/Km) | costo mensile produzione aggiuntiva (€) | n. unità personale sorveglianza a terra | di di | costo mensile personale sorveglianza (€) |
| 21 | 0 | 26.820,00 | € 1,79 | €47.910,00 | 10 | | € 18.750,00 |

Trasporto scolastico città di Venezia e area occidentale e meridionale - AVM Spa

| IPOTESI didattica in presenza al 75% | | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|---|---|---|-------|--|
| n. autobus aggiuntivi totali | n. autobus aggiuntivi da reperire presso operatori commerciali | produzione mensile aggiuntiva (Km) | costo unitario produzione aggiuntiva (€/Km) | costo mensile produzione aggiuntiva (€) | n. unità personale sorveglianza a terra | di di | costo mensile personale sorveglianza (€) |
| 110 | 100 | 82.500 | 8,70 € | 717.750 € | 38 | | 110.000 € |

ALLEGATO 3

Personale di supporto all'incarozzamento (Steward e Pontonieri)

| Località | n° Stewards | Note |
|----------------------------------|-------------|-----------|
| Mestre - Gazzera | 6 | No sabato |
| Mestre - Bissuola | 8 | |
| Mirano | 6 | |
| Dolo | 5 | |
| Adria | 4 | |
| Mogliano | 1 | |
| Piove di Sacco | 1 | |
| Coordinatore AVM | 1 | |
| San Donà di Piave – centro studi | 2 | |
| San Donà di Piave – autostazione | 2 | |
| Portogruaro – centro studi | 2 | |
| Portogruaro – autostazione | 2 | |
| Jesolo Lido – scuola Cornaro | 1 | |
| Jesolo Lido – autostazione | 1 | |
| Totale | 42 | |

| Località | n° Pontonieri | Note |
|----------------|---------------|---------|
| Punta Sabbioni | 2 | (6-9) |
| Lido S.M.E. | 2 | (6-9) |
| Celestia | 2 | (12-15) |
| | | |
| Totale | 6 | |